



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

Elezioni amministrative 26 maggio 2019

Colle di Val d'Elsa

Alessandro Donati

SINDACO

Programma amministrativo ai sensi articolo 71, comma 2, e articolo 73, comma 2, del d.lgs n. 267/2000

**Programma di governo della
coalizione di centrosinistra**



#AleDonatiSindaco #ColleRinasce #Colle2019
aledonatisindaco@gmail.com



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

CHI È ALESSANDRO DONATI

Alessandro Donati nasce a Massa Marittima nel settembre del '63, figlio di minatori. Cresce a Niccioleta (GR), negli anni sessanta e settanta, in un ambiente operaio che ha influenzato il suo modo di intendere la vita e la politica. C'è anche la storia a formarne il pensiero, perché Niccioleta, nel 1944, diventò un triste teatro di morte: 83 minatori vengono barbaramente uccisi dai nazifascisti. Un evento che ha contribuito a formare in Alessandro una forte convinzione antifascista.

Studia all' Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo Chimico "Bernardino Lotti" di Massa Marittima (GR) e successivamente si iscrive al corso di laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche all' Università di Siena dove si laurea nel 1989. Stessa università dove nel 1992 consegue il Dottorato di ricerca.

Dal '90 al '95 è consigliere comunale a Massa Marittima. Nel 1990 si trasferisce a Colle di Val d'Elsa e inizia a lavorare come ricercatore all'Università di Siena. Nel 96/97 si trasferisce con la famiglia a San Francisco (USA) per lavorare presso l'Università della California. Nel 2000 viene nominato professore di Chimica Fisica presso il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia. Inoltre ricopre la carica di Presidente del Corso di Studio in Scienze Chimiche e di Delegato del rettore dell'Università di Siena alla cittadinanza studentesca.

Dal Novembre 2014 ad Aprile 2019 è stato Presidente del Centro di Ricerca Energia e Ambiente (C.R.E.A. scarl) a Colle di Val d'Elsa.

Alessandro è sposato da 29 anni con Mara e hanno 2 figli, Anna e Francesco.

Coltiva diverse passioni: l'arte rinascimentale, l'archeologia medievale, la chimica delle cose quotidiane, i libri di Asimov e di Camilleri. Inoltre ama il bosco mediterraneo e la raccolta funghi, il bricolage e i lavori di muratura.

*Il suo principale obiettivo è quello di far sì che **Colle recuperi la sua posizione primaria sia da un punto di vista culturale che economico nell'ambito della Val d'Elsa** e che l'amministrazione si **avvicini di nuovo ai cittadini** e ai loro bisogni facendosi carico del **lavoro di ascolto e di attenzione verso le fasce sociali più deboli** e operando la **progettazione del futuro della Città** in maniera diretta e partecipata.*



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

INSIEME PER FAR RINASCERE COLLE

La candidatura di Alessandro Donati è sostenuta da una coalizione di tre liste: “Colle in Comune - Donati Sindaco”, “Partito Democratico” e “La Sinistra per Colle”.

Un centrosinistra politico e civico, inclusivo e aperto, plurale e unito, frutto di un percorso durato diversi mesi e che ha visto la partecipazione di soggetti politici, civici e associativi, nonché di componenti diverse della società colligiana che vogliono misurarsi con un nuovo progetto di governo.

Un Centrosinistra che non è la riproposizione di schemi del passato o la sommatoria di sigle, ma la realizzazione di un campo aperto, plurale e inclusivo in cui trovano rappresentanza il mondo del lavoro, delle imprese, della cultura, dello sport, del volontariato e dell’impegno sociale.

Una coalizione in cui il tutto è più della somma delle parti, che ha messo in movimento energie nuove e raccolto intessere e adesioni ben oltre i confini tradizionali della politica organizzata. Una risposta positiva alla frammentazione politica e sociale, un laboratorio di cittadinanza attiva e consapevole, un luogo di partecipazione popolare come antidoto all’atomizzazione e all’individualismo, spesso alla radice della diffusione di odio, solitudine e perdita di fiducia nelle istituzioni democratiche.

Attraverso il lavoro di questi mesi abbiamo costruito, a partire dai temi che riteniamo essere prioritari, un programma di governo condiviso e partecipato, frutto degli incontri nei quartieri, del confronto con i cittadini e con le diverse associazioni del ricco tessuto colligiano.

Colle ha bisogno di voltare pagina, tutti insieme, ha bisogno di una nuova visione, di nuove idee e di nuove persone che sappiano interpretare questa nuova stagione, per poter affrontare con ancora più slancio ed energia gli anni decisivi che abbiamo davanti.

La candidatura di Alessandro Donati, indipendente del centrosinistra, e il suo programma di governo rappresentano per la città la speranza di cambiamento e di rinascita di cui ha bisogno.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

IDEA DI CITTÀ, CITTÀ DELLE IDEE

Il programma elettorale per una competizione amministrativa ha come obiettivo quello di presentare le proposte concrete per lo sviluppo della città e il miglioramento della qualità della vita dei propri abitanti, partendo da un Concetto di Città che si deve sviluppare attraverso un progetto pluriennale e si declini in politiche e decisioni concordi e coerenti che portino al raggiungimento degli obiettivi proposti.

L'Idea di Città deve essere importante, potente e non si può basare su uno sterile elenco di "cose da fare", ma deve guardare avanti, avere traguardi che vanno molto oltre i cinque anni di legislatura. Una volta chiaro questo, sarà chiara anche la direzione da prendere e le scelte particolari saranno logiche e congruenti con gli obiettivi di fondo che condurranno verso la meta.

Colle dovrà essere una città che recupera la sua posizione primaria sia da un punto di vista culturale che economico nell'ambito della Val d'Elsa e della provincia di Siena tutta. Questo obiettivo sarà di fondamentale importanza, non solo per riappropriarsi della dimensione storica che gli compete ma soprattutto per stimolare il lavoro, l'economia e la qualità della vita.

La Città che abbiamo in mente sarà:

1. una Città solidale, operosa e cooperativa, inclusiva e umana che dia un supporto ai più deboli e si faccia carico delle povertà, delle disabilità, delle difficoltà di inserimento, dei bambini e degli anziani con una prospettiva della valorizzazione del "lavoro di cura" e del volontariato;
2. una Città che stimola l'impresa e la creazione di lavoro attraverso la promozione delle proprie unicità e delle proprie eccellenze, lo stimolo delle attività commerciali, del turismo e del settore agro-alimentare, la pianificazione territoriale di ambito sovracomunale per le aree industriali con strumenti di Urbanistica del Lavoro nell'assoluto rispetto dell'ambiente e in una prospettiva di economia circolare;



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

3. una Città che rispetti l'ambiente naturale e civico, partendo dalla consapevolezza che l'ambiente stesso insieme al patrimonio culturale sono punti di forza del territorio e fonte primaria di lavoro e di economia da capitalizzare attraverso un forte impegno per una nuova vocazione turistica di Colle;
4. una Città che promuove lo sport in tutte le sue discipline come veicolo di crescita e benessere sociale, di apprendimento e di prevenzione primaria e promozione della salute. In questo contesto la promozione dello sport nelle scuole e la facilitazione nelle fasce più anziane della popolazione saranno obiettivi primari della nostra amministrazione;
5. una Città che crede fortemente nell'importanza primaria della Cultura e ne promuove tutti i suoi aspetti, partendo dalla scuola e dal suo potenziale umano di insegnanti e studenti fino alle associazioni culturali che sono il tessuto connettivo che fa funzionare l'organismo vivo della Città di Colle;
6. una Città che è consapevole dell'altissimo valore del capitale umano costituito dai giovani, dalla loro intelligenza, dai loro interessi e dalla loro energia propulsiva e che stimoli le condizioni affinché queste vengano tradotte in iniziative imprenditoriali innovative e attività culturali e ricreative;
7. una Città che vuole recuperare e valorizzare il proprio patrimonio di archeologia industriale e di edilizia civile, con particolare riferimento a quello del centro storico, che incoraggi il suo ripopolamento in una prospettiva di sviluppo sostenibile e compatibile con le proprie caratteristiche territoriali e stimoli la connessione tra quartieri e tra Colle Alta e Colle Bassa attraverso nuove forme di mobilità, progettazione di nuova viabilità e suo miglioramento;
8. una Città che anche da un punto di vista urbanistico garantisca l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici pubblici e privati verso le fasce più deboli della popolazione: disabili, bambini, genitori con bambini e anziani, attraverso il progressivo abbattimento di tutte le barriere architettoniche;



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

9. una Città con un'amministrazione trasparente e oculata, che sfrutti al meglio la "macchina comunale" attraverso la ripresa di un dialogo costruttivo con i propri dipendenti e la loro valorizzazione attraverso una crescita della formazione e delle competenze;
10. una Città e che si avvicini di nuovo ai cittadini e ai loro bisogni facendosi carico del lavoro di ascolto e vivendo le problematiche in maniera diretta e partecipata.

Al fine di costruire il nostro programma partecipato, ambizioso e con obiettivi concreti, abbiamo portato avanti per 40 giorni un incessante lavoro di ascolto e di proposta da parte di cittadini, associazioni e gruppi che è arrivato ad una sintesi finale declinata nelle proposte raggruppate in quattro macroaree tematiche.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

1.

PARTECIPAZIONE, COESIONE SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO

Non è un caso che il programma della Coalizione abbia come primo punto i temi:

- delle politiche di coesione sociale, per il contrasto alle disuguaglianze e delle discriminazioni razziali, sessuali e di genere e per la mitigazione della povertà, dei disagi lavorativi e abitativi;
- delle politiche socio/sanitarie rivolte al miglioramento della qualità della vita di soggetti singoli e famiglie fragili o vulnerabili quali disabili, anziani, bambini, famiglie con bambini e alla prevenzione primaria della salute di tutti.

In un clima di perdita della fiducia, di varie forme crescenti di odio, di intolleranza nei confronti delle molte forme di diversità, insieme ad una assoluta mancanza di attenzione da parte dell'attuale amministrazione comunale verso tutte quelle azioni che contribuiscano a contrastare questo fenomeno, è diventata una priorità l'obiettivo della **ricostruzione del tessuto connettivo sociale della città**.

Questo sarà fatto con il recupero di una presenza dell'amministrazione in città e la ricostruzione di un rapporto positivo con le associazioni di promozione sociale e di volontariato e un loro rafforzamento, con le parti sociali, con le realtà della scuola, con la struttura amministrativa comunale, con le associazioni sportive e nelle realtà decisionali di area (FTSA e partecipate) attraverso progetti da concepire sia su scala locale che in ambito intercomunale, con i quali i comuni associati traggono vantaggio dalla superiore possibilità di incidere su Regione Toscana e ASL affinché venga incrementata l'erogazione dei servizi.

Azioni in ambito sovra comunale:

1. Rafforzamento del sistema dei servizi sociali con un ruolo crescente del settore pubblico e della rete tra pubblico e privato sociale. Questo sarà fatto attraverso il recupero e la valorizzazione delle strutture di Ambito già esistenti, quale la Fondazione Territori Sociali dell'Alta Val d'Elsa, che sono state praticamente abbandonate dalla precedente amministrazione;



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

2. Politiche per la casa e contrasto alla precarietà abitativa: l'emersione di nuove forme di povertà e la diffusione di fenomeni sociali destrutturanti hanno reso inadeguati i tradizionali sistemi di risposta incrementando la vulnerabilità abitativa. Per questo dobbiamo comunicare un nuovo lessico dell'abitare e fare ricorso a pratiche innovative, quali quelle del "Housing Sociale" dell'abitare solidale;
3. Rafforzamento del Centro Pari Opportunità della Val d'Elsa con più risorse e destinazione di una sede adeguata, al fine di promuovere una reale parità di genere e di contrastare l'attualissimo tentativo di retrocedere sui fondamentali diritti acquisiti. L'Amministrazione locale, insieme agli altri comuni, deve farsi agente attivo di cambiamento curando e implementando azioni pensate con una prospettiva di genere e deve inoltre mantenere un dialogo permanente con l'associazionismo delle donne;
4. Rafforzamento del Centro antiviolenza della Val d'Elsa con più risorse e destinazione di una sede adeguata e l'istituzione di una (o più) Casa Rifugio Permanente della Val d'Elsa per donne e madri che subiscono violenza. La lotta contro la violenza maschile sulle donne richiede, inoltre, un cambiamento culturale e nuove pratiche nei servizi preposti alla tutela e messa in protezione. Sarà necessario quindi che l'amministrazione prenda posizione netta contro il sessismo, che la scuola sia sempre più luogo di prevenzione primaria, che sia attiva una rete pubblico/privata forte, integrata e capace di sostenere le donne che vogliono una vita fuori dalla violenza;
5. Promozione di una rete di ambito sovracomunale delle associazioni di volontariato che si occupano di temi sensibili (povertà, disagio abitativo, disabilità) e implementazione del networking relazionale per il coordinamento di attività, di progetti e di ricerca dei fondi;
6. Promozione di politiche giovanili di ambito per la salute, il benessere fisico e la prevenzione di malattie. Attivazione di una rete della Val d'Elsa per progetti e ricerca di fondi su: prevenzione dell'obesità, prevenzione di abuso di alcool e di stupefacenti, alimentazione corretta, promozione della medicina di iniziativa anche per i giovani;
7. Promozione di politiche giovanili di ambito per la l'educazione al civismo: formazione e prevenzione per la sicurezza stradale, attuazione di forme attive



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

di educazione civica, promozione di progetti di "Citizen Science" sull'ambiente e sui rifiuti;

8. Attuazione di politiche di sostegno per le coppie giovani e famiglie con disagio abitativo coordinate con la Regione Toscana.

Azioni in ambito comunale:

Le associazioni di volontariato e promozione sociale svolgono un ruolo già importante e strutturato e la loro attività deve essere recuperata e sostenuta dalla nuova Amministrazione che dovrà ripristinare la Consulta delle Associazioni che dovrà essere suddivisa per aree tematiche e di seguito sostenere:

1. Istituzione un sportello/punto di ascolto gestito dalle associazioni (in collaborazione con l'URP): nel punto di ascolto gli utenti dovranno trovare le informazioni di base sui progetti, la calendarizzazione degli eventi in programma, la loro pubblicità e la possibilità contattare per appuntamento i referenti delle associazioni stesse;
2. Implementazione l'URP comunale (in coerenza con il loro mandato di comunicazione/informazione) su progetti inerenti il terzo settore;
3. Istituzione della Casa delle Associazioni che comprenda le tutte le associazioni di volontariato e promozione della salute, le associazioni culturali, ludico/turistiche, di volontariato e tutte le altre associazioni senza scopo di lucro; attraverso la verifica del patrimonio edilizio, il Comune verificherà la possibilità di offrire una sede unica o sedi condivise ad associazioni affini;
4. Ridare vita al Consiglio Comunale dei Ragazzi al fine di stimolare i processi partecipativi che sono legati anche alla valorizzazione del ruolo dei giovani. Questo dovrà essere un organo propositivo e consultivo che servirà per dare voce ai giovani e farli partecipare in modo attivo alla vita politica della città;
5. Previsione di istituzione di un centro polivalente per le persone anziane dove è possibile usufruire di: attività fisica guidata, attività culturali, sala lettura, laboratori, attività ludiche;
6. Verifica del patrimonio edilizio del comune per offrire sedi condivise o meglio dedicate alle associazioni;
7. Progetto La Cucina di Comunità, che è la riproposizione del di un'esperienza attiva in diverse nazioni civili: le persone in difficoltà che con l'ausilio di



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

volontari/tutor hanno un ruolo attivo nella preparazione e somministrazione dei pasti.

La salute dei cittadini verrà promossa dall'Amministrazione Comunale sostenendo le azioni di Prevenzione Primaria soprattutto con un'offerta rivolta ai bambini, agli anziani e a tutte le persone fragili per i quali vengono proposti:

1. il PEDIBUS "a scuola si va a piedi": progetto di socializzazione, di attività fisica, e sostenibilità ambientale (i bambini, i genitori, gli insegnanti, il personale delle associazioni e il Comune partecipano alla realizzazione di percorsi in sicurezza casa-scuola per andare a scuola con i compagni);
2. il "CENTRO POLIVALENTE" dove socializzare e contrastare la solitudine e l'isolamento: nel centro dovranno essere offerti spazi per iniziative culturali, sala lettura, laboratori, sala per attività ludiche (spazio per il ballo e giochi); nel centro dovranno anche essere sostenute tutte le politiche di prevenzione primaria per il mantenimento dello stato di salute (gruppi di cammino, ginnastica dolce);
3. POLITICHE DI BENESSERE PER DISABILI ADULTI volte a sostenere e implementare le iniziative già esistenti e a realizzare centri diurni per lo sviluppo di orti sociali, laboratori artigianali, politiche di inserimento nel mondo del lavoro e di inserimento nel mondo dello sport. Riproposizione della cucina comunitaria, dove le persone in difficoltà con l'ausilio di volontari tutor preparano e consumano insieme i loro pasti;
4. Promozione e rafforzamento delle attività delle associazioni di volontariato che si occupano di anziani promuovendo tutte le attività ludiche, sportive e formative che permettano la prevenzione di malattie e il miglioramento della loro qualità della vita (gruppi di cammino, attività indoor, ginnastica dolce e preventiva, socializzazione);
5. Progetti per disabili adulti, centri diurni sviluppo degli orti sociali, laboratori artigianali, e politiche di inserimento nel mondo del lavoro;
6. Sostegno a progetti rivolti alle associazioni sportive e di volontariato per lo sport di inclusione rivolto a disabili;
7. Estensione del progetto NICE TO MEET YOU rivolto a docenti e studenti delle scuole, realizzato in collaborazione con gli studenti stranieri (Moschea, Università di Siena) per far conoscere tradizioni, arte, elementi della lingua, cucina, abbigliamento.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

2.

CULTURA, SPORT, SCUOLA, ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO E NON, TURISMO CULTURALE, MUSEI

Una Città che crede fortemente nell'importanza primaria della Cultura e ne promuove tutti i suoi aspetti, partendo dalla scuola e dal suo potenziale umano di insegnanti e studenti fino alle associazioni culturali che sono il tessuto connettivo che fa funzionare l'organismo vivo della Città di Colle.

La *rinascita culturale di Colle* deve essere anche traino per l'attrattività della città (in particolare quella turistica). Una città viva culturalmente si auto-promuove con le attività e le iniziative di alto livello. Il turista moderno vuole "vedere", ma vuole anche "sentirsi parte", avere delle esperienze (turismo esperienziale), sentirsi raccontare e conoscere la storia e l'arte del territorio. Quindi sarà fondamentale il rilancio e la promozione degli elementi caratterizzanti dell'immagine della Città, dei suoi personaggi storici di rilievo e della sua peculiare cultura industriale e del lavoro.

Affinché l'obiettivo sia raggiunto è indispensabile che venga ripristinata e rafforzata l'interlocuzione tra l'Amministrazione e il mondo associativo. In questa ottica, sarà prioritario individuare una figura di elevato profilo, che abbia competenze, disponibilità al confronto e al dialogo con le diverse realtà associative e con il mondo della scuola e che sia sensibile e disponibile al confronto e ascolto.

Le proposte relative a questa parte del programma possono idealmente essere suddivisi in tre gruppi:

- **strutturali:** tendenti a fornire le infrastrutture e i luoghi fisici di incontro entro i quali svolgere le attività;
- **culturali:** tutte quelle azioni concrete e intellettuali di studio, condivisione progettazione e programmazione che costituiscono l'anima del pensiero culturale;
- **organizzative:** indirizzate al funzionamento delle strutture e al supporto attivo degli eventi programmati e delle attività in generale.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

CULTURA

1. La priorità è senza dubbio l'individuazione della Nuova Biblioteca, non solo in termini di nuova localizzazione ma anche di servizi offerti e quindi di spazi per permettere il più ampio utilizzo da parte dei cittadini. Per noi è necessario il mantenere il servizio in una zona centrale e connessa della città, dotata di spazi fruibili, adeguati, che possano consentire un utilizzo polivalente (consultazione, esposizione di opere d'arte, presentazioni di libri, luoghi di incontro). Tuttavia verrà avviato un percorso partecipativo per la localizzazione della nuova biblioteca a partire dal coinvolgimento del personale dipendente e volontario della stessa, degli utenti e di tutti i portatori di interesse.
2. La Biblioteca come "salotto della comunità": la nuova struttura dovrà anche incentivare l'incontro e lo scambio culturale tra persone e delle loro diverse esperienze, nell'ottica della creazione di uno spazio aperto e vivace. Sarà necessario stimolare la collaborazione con Intercultura e con l'Università. Da valutare la possibilità di realizzare degli spazi contigui a quelli della biblioteca da destinare alle associazioni del territorio colligiano per le loro attività. Da riprendere e sostenere, le attività rivolte alle scuole colligiane di visita dei locali della biblioteca.
3. Valorizzazione del patrimonio archivistico. Fondamentale sarà dotare la biblioteca di un archivio che possa contenere il patrimonio disponibile dell'amministrazione e che ne possa consentire l'utilizzo da parte degli utenti e degli interessati. In quest'ottica occorre immaginare anche una soluzione temporanea, prima della nuova collocazione nell'archivio della nuova biblioteca, alla donazione Bilenchi, oggi momentaneamente depositata al Palazzone.
4. Adeguamento, ammodernamento e riapertura dei Musei Archeologico e del Cristallo, da troppo tempo chiusi, stabilendo una programmazione degli investimenti per terminare le ristrutturazioni e per gli indispensabili ammodernamenti, dei tempi di riapertura, della promozione e delle attività.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

5. Valorizzazione e promozione delle peculiarità industriali e archeo-industriali e della cultura del lavoro collegate alla produzione e lavorazione del cristallo e della carta e dello sfruttamento energetico delle Gore.
6. Nuovo Patto per e con i Giovani Colligiani, con l'individuazione e il potenziamento dei luoghi di aggregazione entro i quali far sviluppare le proprie attitudini e competenze non strettamente legate alle conoscenze curricolari ma con una forte integrazione con la scuola. Quindi stimolare l'avvicinamento a Musica, Canto, Teatro, Arti Visive e Letteratura e le altre forme di espressione artistica anche attraverso la fruizione facilitata degli spazi di rappresentazione esistenti. Qui è fondamentale ripensare il SONAR – Casa della Musica (la cui ristrutturazione è stata abbandonata a metà dell'opera) per dargli di nuovo una dimensione nucleo di aggregazione di contenuti culturali moderni.
7. Ripristino e rafforzamento dell'interlocuzione tra Amministrazione e il mondo delle associazioni culturali accoppiando anche la necessaria valorizzazione del lavoro di studio svolto e una spinta a creare eventi.
8. Valorizzazione e promozione in senso caratterizzante della storia di Colle e di tutti quei personaggi preminenti che hanno inciso sullo spessore culturale di Colle: Arnolfo, Cennino Cennini, Aonio Paleario, etc. Particolare attenzione dovrà essere riposta verso il fermento culturale colligiano del '900 con la maggiore valorizzazione di personalità quali Salvetti, Bilenchi, Maccari, Meoni, Manganelli, Fusi, Norma Soldi, etc.
9. Rilancio della tradizione di LIBERACOLLARTE che sarà inserita in una serie di eventi culturali e ludici indispensabili anche per una rivitalizzazione del centro storico.
10. Ristrutturazione e implementazione dell'Ufficio Cultura: alla maggiore presenza della parte politica, deve aggiungersi una presenza e una disponibilità della struttura tecnico-amministrativa. Purtroppo negli ultimi anni l'ufficio cultura ha subito un forte ridimensionamento è quindi necessario invertire la tendenza riorganizzare l'ufficio in modo da dare risposte alle diverse esigenze dell'area: dal dialogo e programmazione con il sistema scolastico e della formazione, alle



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

realità associative sportive specie nella gestione degli impianti sportivi, alle realtà associative culturali che necessitano di maggior supporto nell'organizzazione di eventi.

11. Creazione di un "cabina di regia" degli eventi che abbia come finalità quella di facilitare la loro produzione e di costituire un "cartellone" annuale, al fine di ottimizzare le risorse, evitare sovrapposizioni e informare diffusamente i cittadini sulle diverse attività. Allo scopo sarà necessario costruire un adeguato e moderno sistema di informazione creando un sistema di comunicazione Broadcast con WhatsApp, Facebook o mail utile per informare la cittadinanza.

SPORT

La promozione dello sport e della attività sportiva in tutte le sue discipline quale strumento di educazione, formazione e accrescimento del singolo, così come della comunità e del benessere sociale, sarà un elemento centrale della nostra azione.

Anche in questo caso il programma deve partire dall'impostazione e dalla pianificazione dei necessari adeguamenti infrastrutturali, senza la quale non è possibile fare una adeguata programmazione della parte sportiva vera e propria.

Inoltre si deve tenere conto dell'assoluto valore degli impianti stessi, che per dimensionamento e qualità architettoniche possono essere equiparati a quelli di città molto più grandi.

1. Programmazione quinquennale di investimenti per le manutenzioni straordinarie degli impianti principali e minori, con un piano specifico di interventi urgenti nelle diverse strutture e risolvere le difficoltà relative alle gestioni; a tal fine sarà indispensabile una attività di ricerca di finanziamenti da effettuare presso gli enti deputati.
2. Programma di investimenti sull'efficientamento energetico delle strutture con investimenti specifici e utilizzazione di partnership con le Energy Service Company (ESCO).



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

3. Verifica della fattibilità di realizzazione nuove strutture per uso sportivo nella zona dei licei di Viale dei Mille e nell'area degli impianti della Badia al fine di permettere sia alla scuola che ad alcune discipline o società, oggi sacrificate, di svolgere la propria attività in maniera corretta.
4. Abbandono della definizione degli impianti sportivi quali strutture di "rilevanza economica" e adozione del concetto di "rilevanza sociale", che è l'unico che adeguato alla funzione che deve avere lo sport.
5. Impostazione di un diverso rapporto con Società Sportive per la gestione degli impianti dando loro la possibilità di investire nella certezza di un periodo di gestione congruo.
6. Incrementare la promozione dello sport e dell'attività sportiva attraverso progetti di collaborazione con le scuole e associazioni sportive (ad esempio organizzazione dello Sport Week-end con attività da tenere in luoghi cittadini fuori dagli impianti).
7. Una maggiore integrazione tra scuola e sport al fine di generare un aumento dell'offerta formativa delle ragazze e dei ragazzi e un generale miglioramento dei servizi offerti alle famiglie.
8. Promozione del "Turismo Sportivo" attraverso la sistematizzazione degli Eventi Sportivi e l'attrattiva degli impianti. A Colle grazie agli impianti sportivi attualmente esistenti e all'organizzazione di tornei, durante il fine settimana, arrivano in città diverse centinaia di persone. Queste spesso non raggiungono la Città e i suoi servizi. La nostra idea è quella di sfruttare maggiormente questi flussi attraverso iniziative che stimolino la visita di Colle. Si è ipotizzato che al momento del pagamento del biglietto per l'evento sportivo, questi ricevano un buono omaggio/sconto per visitare le strutture museali (Museo del Cristallo, Museo archeologico, Museo San Pietro) oppure buoni sconto per consumare il pasto presso gli esercizi commerciali della città. Servirà dotare l'esterno degli impianti sportivi di appositi spazi e contenitori dove poter informare i turisti delle diverse caratteristiche della città.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

9. Organizzazione di un evento ciclistico o podistico di rilievo, sul modello dell'Eroica/Strade Bianche o Super-Marathon che coinvolga le Città della Val d'Elsa e della Etruria Volterrana.

SCUOLA

Riguardo la Scuola, bisogna partire dall'assunto che Colle nel tempo si è dotata di una filiera dell'istruzione di eccellenza. Quindi dalla qualità dell'Asilo Nido, attraverso un percorso pluriennale i ragazzi e quelli del comprensorio possono formarsi in maniera ottimale fino alla maturità ed oltre con la possibilità di approdare al Istituto Tecnico Superiore (ITS ENERGIA E AMBIENTE) e al CREA.

Soprattutto nell'ultima fase di questo percorso di formazione i licei e gli istituti superiori hanno una notevole capacità di attrazione degli studenti di Siena e della Val d'Elsa che non deve essere dispersa (si ricorda che il numero di studenti giornalieri per le superiori è circa 2000).

I punti del programma finalizzati a tale obiettivo sono declinati come segue:

1. Revisione del progetto degli istituti comprensivi. Purtroppo l'attuale assetto dei comprensivi non corrisponde una realtà di strutture adeguate, occorrerà pertanto razionalizzare al meglio spazi esistenti, programmare interventi di ristrutturazione e messa a norma degli edifici esistenti, così come di efficientamento energetico delle diverse strutture.
2. Spostamento e adeguamento della cucina centralizzata, oggi ospitata nel plesso di Via XXV Aprile. Serve quanto prima realizzare una nuova struttura, adeguata e moderna, dotata di strumentazione nuova e che consenta il regolare svolgimento dell'attività lavorativa della cucina e il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Inoltre una nuova cucina e una nuova mensa sarebbero a servizio per gli studenti delle Scuole Superiori che sono coinvolti nelle attività pomeridiane e per gli studenti che fanno sport. Inoltre questa nuova struttura



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

potrebbe fornire anche pasti per quella fascia di persone e famiglie povere costrette alle cure dei volontari.

3. Interventi di piccola manutenzione da fare sulle strutture scolastiche esistenti e su cui occorrerà impegnare diverse risorse.
4. Ripristino e rafforzamento dell'interlocuzione tra Amministrazione e Scuole che si è andata perdendo in questi ultimi 5 anni. La collaborazione tra Scuola e Comune deve andare oltre le classiche dinamiche amministrative, che peraltro vanno implementate, e deve avere una valenza culturale e che sposti l'attenzione sui progetti (ambiente, civismo, prevenzione di fenomeni di bullismo, prevenzione di abusi di alcool, tabacco e sostanze stupefacenti, prevenzione delle discriminazioni di genere e degli abusi sessuali) e sulla sperimentazione di modelli di formazione innovativi.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

3.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE

Nella Pianificazione Territoriale il comune sarà obbligato a dotarsi di strumenti urbanistici aggiornati per impostare la pianificazione degli interventi: piano strutturale, piano operativo, piano energetico comunale, piano della mobilità e piano del colore.

Questi strumenti, che costituiranno la guida operativa per i prossimi anni, andranno ponderati molto attentamente, attraverso una progettazione partecipata degli interventi con la comunità Colligiana e tenendo conto dei seguenti obiettivi preordinati:

1. recupero e valorizzare il proprio patrimonio di archeologia industriale e di edilizia civile, con particolare riferimento a quello dell'area nord di Via Gramsci a quello del centro cittadino (Piazza Arnolfo), che incoraggi il suo ripopolamento e la sua rivitalizzazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e compatibile con le proprie caratteristiche territoriali e stimoli la connessione tra Borgo/Castello e Colle Bassa e tra quartieri periferici e centro attraverso forme diverse di mobilità, progettazione di nuova viabilità e suo miglioramento;
2. garanzia di accessibilità a tutti i luoghi, garanzia di visitabilità e l'adattabilità degli edifici pubblici e privati verso le fasce più deboli della popolazione quali disabili, bambini, genitori con bambini e anziani, attraverso il progressivo abbattimento di tutte le barriere architettoniche in una prospettiva moderna e civile;
3. adozione di politiche di ambito con la sinergia tra comuni della Val d'Elsa, inclusa la Val d'Elsa Fiorentina e l'Area Volterrana Senese, per un Urbanistica del Lavoro e per la progettazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA);
4. adozione nella Pianificazione Urbana della creazione del Parco delle Sorgenti e la sua connessione o riunificazione con il Parco Fluviale dell'alta Val d'Elsa e la



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

creazione di aree verdi di prossimità (Parchi attrezzati per bambini, nuova area di sgambatura per cani) che sono estremamente carenti a Colle;

5. valorizzazione turistica del centro storico e delle peculiarità ambientali.

OPERE URBANE

1. Analisi e revisione del progetto dell'area di Via Gramsci (Area Ex-Vulcania), al fine di una sua completa riqualificazione e sviluppo che sia funzionale ad una rivitalizzazione del centro, sempre nell'ottica della sostenibilità e della riduzione delle nuove aree edificabili e del consumo di territorio.
2. Studio sul traffico e i flussi autoveicolari e pedonali al fine di produrre un Piano della Mobilità che serva come guida per i prossimi anni al fine di stimolare le connessioni e i collegamenti tra opere e luoghi secondo un piano organico.
3. Studio specifico per l'implementazione e il miglioramento dei parcheggi di servizio a Piazza Arnolfo e completamento del parcheggio sotterraneo di Via Bilenchi con la costruzione di un secondo ingresso auto e di una risalita pedonale meccanizzata (ascensore).
4. Verifica di fattibilità per un nuovo impianto di risalita da Bacìo verso il Castello e della costruzione di un parcheggio interrato di fondo valle a suo servizio.
5. Adozione di un Piano Organico di progressivo e completo abbattimento barriere architettoniche sia per i luoghi pubblici che per quelli privati, al fine di rendere fruibile anche alle fasce fragili della popolazione i servizi pubblici e i privati.
6. Miglioramento della pedonalità, e sviluppo della ciclabilità interna.
7. Sviluppo della ciclabilità tra quartieri (e/o frazioni) e centro, con la progettazione della ciclabile Campiglia-Le Grazie, e adeguamento e prosecuzione della ciclabile Gracciano-Centro.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

8. Sviluppo della ciclabilità di ambito attraverso accordi con i comuni della Val d'Elsa.
9. Programmazione di un Piano organico dei micro-interventi di manutenzione e riqualificazione urbana, da effettuare anche tramite la riorganizzazione e implementazione del cantiere comunale fornendogli gli strumenti per garantirne il ruolo di struttura primaria per la manutenzione della città.
10. Completamento delle opere di urbanizzazione come dell'Area Industriale di BELVEDERE con il completamento dell' "Anello viario" dell'area industriale che permetterebbe di facilitare il lavoro delle imprese ed alleggerire la strada provinciale Colligiana (SP5) rendendola anche più sicura.
11. Implementazione di nuova cartellonistica dell'area industriale, in collaborazione e a servizio delle imprese.
12. Pianificazione degli investimenti sulle strutture scolastiche e culturali, a partire dalla localizzazione e dalla costruzione/ristrutturazione della Nuova Biblioteca "Marcello Braccagni" da contestualizzare in area centrale.
13. Recupero e riqualificazione del SONAR-Casa della Musica e Area ex-Maccari con funzioni culturali, aggregazione, nonché co-working e fucina di idee e progetti, integrandolo con il parco dell'Elsa.
14. Revisione del progetto "Casa del Popolo", in particolare superando l'attuale previsione di una nuova sala cinematografica, sviluppando una nuova idea di spazio polivalente e micro-auditorium, trasformando l'intera struttura in un vero e proprio centro aperto dell'associazionismo, sviluppandone altresì le potenzialità quale punto di attrattività per i giovani di Colle, in diretta sinergia con tutte le altre realtà sportive e culturali del Comune.
15. Piano di adeguamento dell'Edilizia scolastica alle normative antisismiche e spostamento delle cucine con il loro ampliamento e studiare la fattibilità di servire anche le scuole superiori e le associazioni sportive e le persone con gravi disagi economici.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

16. Impostazione del Progetto Zero/Zero (Zero CO2 e Zero Plastica) ed Economia circolare attraverso:

- Efficientamento energetico degli edifici pubblici (da effettuare con fondi regionali e europei);
- Promozione di interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas serra (anche attraverso l'adesione al progetto della Commissione europea Zero CO2 per i piccoli comuni europei);
- Promozione di interventi volti alla riduzione dell'uso della plastica (incentivazione del ritiro della plastica presso i supermercati);
- Manutenzione e incremento dei FONTANELLI COMUNALI, anche in funzione della riduzione dell'uso di plastica;
- Recupero del sistema delle acque con possibilità di uso irriguo, valorizzazione turistica e di produzione di energia attraverso bandi Europei;
- Detassazioni, sportelli dedicati, convenzioni con gli istituti di credito per efficientamento energetico e adeguamenti antisismici di abitazioni private.

IMPIANTI SPORTIVI

Vista l'importanza del "Parco Impianti Colligiano" che non ha uguali nel comprensorio e che dovrebbe essere il "fiore all'occhiello" dello sport cittadino, e visto anche lo stato precario in cui versano moltissime strutture (Stadio "Gino Manni", Piscina Olimpia, Palazzetto, Campi sportivi di Gracciano) è indispensabile produrre un Piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture sportive e un piano di efficientamento energetico al fine di rimetterle completamente a regime permettendo di:

1. ampliare la platea di giovani che praticano lo sport e svilupparne l'aspetto sociale e di formazione trasversale;
2. impostare e promuovere attività sportive di livello che incentivino anche il turismo sportivo.

Inoltre sarà impegno dell'Amministrazione il reperimento o la costruzione di un nuovo padiglione per ospitare alcuni sport che non hanno un impianto di riferimento.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

OPERE AMBIENTALI

- Migliorare la fruibilità e gli accessi del parco dell'Elsa, potenziare ruolo e funzioni;
- Recupero dell'area delle Vene valutando la fattibilità di un progetto di Parco delle Sorgenti;
- Recupero dei parchi urbani di Agio e Bacìo e connessione dei percorsi intorno alle mura;
- Creazione di associazioni di quartiere per gestire le aree verdi e revisione delle convenzioni per la manutenzione del verde aumentando la professionalità degli interventi;
- Creazione un'altra area per sgambamento cani senza guinzaglio (area cani urbana);
- Impostazione di progetti specifici per migliorare la raccolta differenziata ed aumentarla in termini percentuali; applicazione di alcune pratiche di micro-raccolta (es esperienza fondi di caffè);
- Rilancio di iniziative per la sensibilizzazione alle tematiche ambientali ed energetiche, in particolare all'interno delle scuole;
- Rilancio del progetto Fontanelli nei quartieri della città;
- Revisione generale del Trasporto pubblico Locale quale elemento centrale nello sviluppo della città, anche in ottica sovracomunale;
- Revisione delle tariffe e semplificazione burocratica per servizi urbanistica.

FOCUS SPECIFICO: Parchi APEA ed Economia Circolare

Per rendere le nostre aree industriali più attrattive, competitive e green, rendendo quindi il territorio competitivo dal punto di vista degli insediamenti produttivi per far sì che le imprese presenti non se ne vadano e che nuovi investimenti vengano attratti saranno prodotti progetti di area sul modello delle APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate). Le APEA sono un modello evoluto di insediamento produttivo che coniuga vantaggi ambientali, derivanti dalla chiusura dei cicli (acqua, energia, rifiuti) con vantaggi economici per le imprese e con riflessi importanti sugli aspetti sociali e di benessere dei dipendenti.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

L'amministrazione si impegnerà su:

- programmazione 2021-2027 per la ricerca dei fondi strutturali europei, incentrati sull'economia circolare;
- adozione di progetti mirati allo sviluppo della sensibilità su temi di inquinamento, riscaldamento globale, etc.;
- adozione di progetti dedicati al riciclo e al riuso dei materiali con il coinvolgimento sempre più interessato del tessuto produttivo;
- sviluppo di potenziali asset convergenti con i progetti di economia circolare, come la mobilità ciclabile e il possibile recupero di fonti di energia secondarie (recupero calore dall'inceneritore Poggibonsi, RCR Colle, etc.).



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

4.

TURISMO, ATTIVITÀ COMMERCIALI, IMPRESE, LAVORO

La ripresa economica di Colle non può che passare da uno sviluppo multisetoriale che comprenda la crescita armonica delle attività turistiche e ricettive, del commercio, delle attività agricole di qualità insieme ad un rilancio industriale e dell'artigianato.

Questi obiettivi sono strettamente legati dalla necessità di rilanciare l'immagine di Colle al fine promuovere la Città con le sue peculiarità che la differenziano dal resto della Val d'Elsa e la rendono unica nel panorama Toscano e Nazionale.

L'attrattività della città passa per la *rinascita culturale di Colle* per la quale sarà fondamentale il rilancio e la promozione degli elementi caratterizzanti dell'immagine della Città, dei suoi personaggi storici di rilievo e della sua peculiare cultura industriale, artigianale e del lavoro.

Inoltre Colle dovrà essere valorizzata anche per la sua posizione geografica strategica al centro sia dei flussi commerciali che turistici.

TURISMO

Per il turismo vanno fortemente valorizzati e promossi i **punti di forza** del nostro territorio dai quali poi far discendere politiche e azioni di promozione coordinate sia a livello comunale, che fino ad oggi sono state completamente insufficienti, sia attraverso politiche di ambito con le quali possono essere reperiti fondi specifici per una promozione integrata del territorio e prodotte economie di scala molto importanti.

Tra questi punti di forza Colle può vantare "beni" straordinari che vanno messi al centro della nostra attenzione. La ricchezza del nostro territorio può essere espressa come:

1. patrimonio urbanistico, con un centro storico di grande e rara bellezza;



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

2. patrimonio artistico e culturale, con tre musei di ottimo livello, personaggi storici di assoluta rilevanza, la rete viaria storica della Francigena e un vivace sistema di associazioni culturali;
3. patrimonio archeo-industriale e una storia unica delle produzioni industriali (prime fra tutte Cristallo e Carta);
4. Patrimonio Naturale con il Parco dell'Elsa e l'area delle sorgenti;
5. Patrimonio di produzione agro-alimentare di qualità ed eccellenza nella ristorazione.

Insieme ai punti di forza vanno evidenziate le **criticità** della proposta turistica di Colle:

1. assenza di una politica nel settore con particolare riferimento all'incapacità di esercitare politiche di ambito e conseguente mancanza di progettualità per l'attrazione di fondi riservati a questo settore;
2. scarsa caratterizzazione della Città di Colle e quindi mancanza di una riconoscibilità e appeal comunicativo;
3. degrado urbano molto pronunciato, spopolamento del borgo e forte carenza di attività commerciali;
4. infrastrutture insufficienti (parcheggi per auto e autobus turistici, aree di sosta attrezzate per camper, segnaletica, wifi pubblica);
5. chiusura prolungata e deleteria dei musei del Cristallo e Archeologico e scarsa integrazione del sistema museale;
6. promozione estremamente frammentata, normalmente lasciata ai singoli imprenditori e priva di coordinamento;
7. scarsa di capacità di costruire prodotti turistici competitivi;
8. formazione del personale inadeguata al mercato.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

PROPOSTE CONCRETE PER L'AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E PER LO SVILUPPO TURISTICO

1. Riqualificazione urbana e attenzione al decoro urbano (compreso il definitivo allontanamento degli uccelli infestanti) dei punti nevralgici della Città: Piazza Arnolfo, Via Garibaldi e vie adiacenti, risalita del Baluardo e Castello.
2. Riqualificazione e completamento del parcheggio sotterraneo di Via Bilenchi ormai da troppo tempo sottoutilizzato e diventato luogo degradato.
3. Creazione nuovi punti di approdo in città e di parcheggio nei pressi del centro storico, salvaguardando l'ambiente e il paesaggio con la progettazione coordinata di un secondo impianto di risalita e la definitiva riparazione di quello esistente.
4. Realizzazione di un'area camper posizionata in maniera adeguata e non impattante rispetto al centro storico.
5. Prevedere la realizzazione di un campeggio in un area adeguata e non impattante.
6. Prevedere della realizzazione di un nuovo ostello per giovani e pellegrini.
7. Avvio di un progetto organico legato al turismo accessibile, pensando alla Colle del futuro come città realmente accessibile a tutte le tipologie di turisti, anche per persone diversamente abili e con ridotte capacità motorie.
8. Creazione di un sistema di mobilità alternativa dalle periferie verso il centro della città, un sistema che riporti la piazza alla sua centralità originale, ma una piazza raggiungibile da piste ciclabili e con bici elettriche o bus elettrici.
9. Ammodernamento e riapertura immediata dei Musei Archeologico e del Cristallo e ampliamento del Museo di San Pietro valorizzando le testimonianze storiche e architettoniche presenti in Castello e installando una cartellonistica di facile fruizione.
10. Riqualificazione della Scuola Materna in Piazza Duomo come struttura museale tematica alla cui definizione verranno coinvolte le associazioni culturali e tutta la popolazione (possibili proposte tematiche riguardano Arnolfo e Cennini o sul '900 colligiano).



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

PROPOSTE DI ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO

1. Valorizzazione e sfruttamento delle politiche di ambito. Attraverso l'accordo fra i comuni delle Terre di Val d'Elsa e dell'Etruria Volterrana, è possibile ottenere finanziamenti per: animare turisticamente l'area, organizzare l'informazione e accoglienza turistica a carattere sovra-comunale, organizzare prodotti turistici in ambito sovra-comunale, valorizzare il territorio e le sue imprese in modo unitario e integrato in collaborazione con Toscana Promozione Turistica; monitorare le attività svolte e i flussi turistici connessi;
2. Totale cambiamento nell'approccio alla promozione della Città e alla sua visibilità, in primis attraverso una rivisitazione completa del Sito WEB, ormai più che obsoleto, e poi nelle fiere destinate al turismo e i sui social media, facendo sistema con le altre realtà della zona, anche attivando delle convenzioni con le guide turistiche e agenzie turistiche e di promozione del territorio.
3. Valorizzazione i percorsi naturali lungo l'Elsa e la presenza, sul territorio, di due importanti percorsi di trekking/cammini di pellegrinaggio (via Francigena e via Fluviale dell'Elsa).
4. Rivitalizzazione del Centro Commerciale naturale e ricostituzione dell'associazione delle Donne di Castello.
5. Incentivare la creazione di altre strutture ricettive, anche con il modello di albergo diffuso, stimolando anche l'arrivo di investitori esterni esperti.
6. Facilitazione dello sviluppo del commercio al dettaglio e l'artigianato artistico locale, riducendo la pressione fiscale per le nuove imprese, facilitando lo sfruttamento dei fondi del centro storico e attivando un sistema di consulenza che faciliti l'accesso ai fondi regionali per l'imprenditoria giovanile e/o femminile e i fondi europei.
7. Valorizzazione del turismo sportivo e del potenziale flusso turistico sia della stagione sportiva regolare che quella dei tornei/evento, attraverso una calendarizzazione complessiva e una attività di promozione e direzione verso il centro (es: distribuzione di biglietti gratuiti per i musei insieme all'acquisto dei biglietti per le manifestazioni, oppure insieme alla prenotazione alberghiera).
8. Organizzazione di eventi ciclistici o podistici di grande resistenza (e grande richiamo) che possano caratterizzare l'area valdelsana sul modello dell'"Eroica" o Super-Marathon.



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

9. Incentivazione alla realizzazione di eventi culturali e ludici di qualità (prima fra tutte LiberaCollArte) che possano incentivare il flusso turistico e l'immagine di Colle come città vitale.
10. Valorizzazione della ristorazione di qualità presente nel territorio, promuovendo almeno un evento specifico che coinvolga anche le eccellenze più note.
11. Sviluppo del Turismo matrimoniale, dato che Colle ha una serie di "location" pubbliche molto belle e appetibili, sarà importantissimo promuoverle e intercettare il flusso di turisti che scelgono la Toscana come luogo per il loro matrimonio e il banchetto nuziale secondo il progetto regionale "Be Tuscan for your special day".
12. Incentivare la promozione del binomio Cristallo-Vino allo scopo di rilanciare la produzione di qualità del cristallo di Colle sfruttando le notevoli potenzialità di veicolazione del vino del Chianti e della altre zone di eccellenza Toscane.

SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ARTIGIANATO, LAVORO

La ripresa economica di Colle deve passare da uno sviluppo multisetoriale che comprenda la crescita armonica delle attività turistiche e ricettive, del commercio, delle attività agricole di qualità insieme ad un rilancio industriale e dell'artigianato.

Le imprese a loro volta devono essere sostenute da innovazione e ricerca e da una pianificazione dell'Urbanistica del Lavoro adeguata, basata su un concetto di ambito e sfruttando i finanziamenti del progetto regionale sulle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate).

Il Comune, per quanto di competenza, in stretto contatto con le organizzazioni imprenditoriali e con quelle sindacali, sarà impegnato per favorire le occasioni positive di sviluppo e:

1. "Sostenere le buone imprese e facilitare le nuove": dovranno essere attivati verso gli imprenditori tutti gli strumenti possibili per realizzare lo sviluppo delle attività, per favorire l'innovazione di processo e di prodotto delle imprese, possibilmente includendo una logica di economia circolare e nel rispetto dei



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

diritti dei lavoratori e puntando verso una maggior produzione ed un maggiore utilizzo delle energie pulite.

2. Sostegno all'imprenditoria giovanile e alle Start-Up innovative, facilitando la creazione di luoghi di start-up house (CREA) e la ricerca di fondi sui bandi Regionali e Europei (tramite Terre di Siena Lab). Vanno particolarmente incoraggiate imprese che puntano allo sviluppo sostenibile con il riciclaggio di materiale.
3. Sostegno al settore edile, che appare drasticamente ridimensionato, per favorire il percorso di recupero e riqualificazione del costruito esistente, anche con facilitazioni e disponibilità a favorire la conoscenza dei cittadini sulle opportunità contributive presenti, con uno specifico sportello di riferimento.
4. Sostegno, per quanto di competenza, ai settori industriali trainanti: produzione dei camper, trasformazione agroalimentare, meccanica di precisione, pressofusione, puntando sulle nuove tecnologie industriali e innovazioni di prodotto sfruttando i centri di ricerca applicata e l'Università.
5. Sostegno al settore del cristallo, pur fortemente ridimensionato, che va preservato non solo in funzione dei posti di lavoro ma nell'ottica di custodire una cultura del lavoro, artigianale e artistica unica in Italia, che deve essere trasmessa e tramandata nella convinzione che questo comparto possa essere ancora determinante per l'economia colligiana.
6. Sostegno dei meccanismi di filiera alimentare corta, contribuendo alla qualificazione, anche con apposti marchi di provenienza, e alla vendita di prodotti agricoli locali a km 0, puntando anche, da parte del Comune, al sostegno per l'organizzazione di mercati generali. Infatti la filiera corta porta enormi benefici in termini di risparmio per i cittadini, riduzione delle spese di trasporto e dei costi sia economici sia ambientali.
7. I Comuni dovranno coordinare i loro strumenti urbanistici in modo da favorire lo sviluppo ordinato delle imprese e la tutela del territorio anche attraverso il riutilizzo di capannoni e laboratori dismessi, con le agevolazioni connesse. Sarà



Alessandro Donati Sindaco

Insieme per far rinascere Colle

necessario intraprendere percorsi di concertazione con gli imprenditori che intendono avviare o ampliare la loro attività, al fine di garantire il recupero di vecchi capannoni e stabilimenti. Particolare cura dovrà essere rivolta al realizzarsi dei nuovi insediamenti nella struttura ex Mercatone Uno, nel rispetto dell'accordo intercorso fra le OO.SS. e l'impresa acquirente, dopo l'esemplare lotta dei lavoratori dello stabilimento.

8. Difesa dei posti di lavoro. Analoga attenzione dovrà essere rivolta alle vicende imprenditoriali e alla difesa della RCR-CALP e dei relativi posti di lavoro così come di tutte le imprese che hanno manifestato o manifesteranno difficoltà. Queste dovranno poter contare sull'interessamento diretto della nuova Amministrazione Comunale Colligiana. Il Comune si impegnerà fortemente per la difesa e la dignità del lavoro, il rispetto dei contratti, delle norme previdenziali e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché per il mantenimento dei livelli lavorativi nella nostra comunità.

IL COMUNE MODELLO: MACCHINA, AZIONE AMMINISTRATIVA E QUALITÀ DEL LAVORO PUBBLICO

Deve essere posta grande attenzione alla macchina amministrativa degli Enti Locali, contrastando l'immagine dei pubblici dipendenti fannulloni e improduttivi con la quale puntare poi alla privatizzazione ed esternalizzazione dei servizi pubblici. Vanno salvaguardati la dignità e i diritti dei lavoratori mettendoli nelle condizioni di lavorare al meglio. I lavoratori della Pubblica Amministrazione non devono essere trattati diversamente da quelli delle imprese private e non si può condurre la lotta contro il precariato senza superare quello degli enti locali e delle strutture pubbliche, soprattutto se di lungo corso. Occorre poi investire significativamente nella formazione del personale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata dalla nuova Amministrazione Comunale alla riorganizzazione della propria macchina interna e alla gratificazione del personale migliore.